

# COMUNE DI FAEDIS

**VARIANTE n. 20 al P.R.G.C.**  
ai sensi dell'art. 63 del L.R. 05/07 e  
dell'art. 17 del Regolamento di Attuazione  
(varianti non sostanziali)

## RELAZIONE

Udine, li maggio 2013

Il Progettista: **arch. Gianfranco Pascutti**  
del Gruppo Settanta  
Studio di architettura  
Viale Ledra 70/a  
33100 UDINE



apcc udine

ordine degli architetti  
pianificatori paesaggisti  
e conservatori della  
provincia di udine



**pascutti gianfranco**  
albo sez. A/a numero 284  
architetto

**COMUNE DI FAEDIS**  
**VARIANTE n. 20 al P.R.G.C.**

ai sensi dell'art. 63 della L.R. 05/07 e  
dell'art. 17 del Regolamento di Attuazione  
(varianti non sostanziali)

**RELAZIONE**

La Variante in oggetto prevede alcune modifiche alle Norme di attuazione del P.R.G.C. relative alle caratteristiche delle coperture e degli sporti di gronda nelle zone B1; B1a; B3.

Gli artt. 14.7 (zona B1); 15.7 (zona B1a); 17.8 (zona B3) recitano:

*"Caratteristiche dell'edificazione*

*Valgono le norme previste per la zona A.P.R. In art. 11.7"*

L'art. 11.7 cui si fa riferimento al punto 3a) recita:

*"a) Coperture*

*Le coperture ammesse sono solo del tipo a falda o a padiglione.*

*Non sono ammesse coperture piane, neanche per gli annessi rustici. La pendenza della copertura deve essere compresa tra il 40% e il 60%.*

*E' fatto obbligo di dotare le coperture di opportuni sporti, sporgenti non oltre ml. 1,20 realizzati con struttura lignea a vista e sottotegola in cotto, oppure con cornice sagomata secondo un disegno tradizionale."*

Nel corso degli anni si è visto che nelle zone B1, B1a, B3, l'applicazione delle norme relative alla pendenza dei tetti e agli sporti di gronda è spesso di difficile applicazione e talvolta inopportuna.

La presenza di situazioni molto diversificate rende problematica la riduzione ad uniformità soprattutto relativamente ai corpi accessori realizzati in tempi diversi che, frequentemente, sono dotati di tetti piani o di coperture con pendenza ridotta. Sembra dunque opportuno rimuovere il vincolo normativo di cui all'art. 11.7 3a) ampliando l'arco delle soluzioni formali ammissibili.

Pertanto gli artt. 14.7 (zona B1); 15.7 (zona B1a); 17.8 (zona B3) vengono così riformulati:

*"Caratteristiche dell'edificazione*

*Valgono le norme previste per la zona A.P.R. In art. 11.7 con le seguenti deroghe rispetto a quanto descritto al punto 3a) Coperture:*

- la pendenza dei tetti dovrà essere stabilita in armonia con le situazioni esistenti all'intorno e comunque non dovrà superare la pendenza del 60%.*

- *In considerazione dello stato di fatto, ove non sia possibile o opportuno realizzare coperture a falde, è ammessa la copertura piana.*
- *Gli sporti di gronda saranno realizzati con la forma, la tecnica ed i materiali più adatti in relazione al contesto ambientale.”*

Udine, li maggio 2013

il progettista  
arch. Gianfranco Pascutti